

“Omicron, sintomi lievi” Entro dicembre in arrivo due milioni di dosi Pfizer

L’Ema: “Ma la variante è più contagiosa”. Figliuolo rassicura sulle forniture di vaccino
Casi in aumento a Londra. Negli Usa autorizzato il booster per i ragazzi di 16 e 17 anni

di Elena Dusi

Notizie dall’epicentro di Omicron: ieri in Sudafrica ci sono stati 22.400 contagi. Il 25 novembre, giorno della scoperta della variante, erano 2.500. In tutta l’Africa i contagi sono aumentati del 93% in una settimana. Neanche la Delta aveva causato un’accelerazione simile. I decessi però in Sudafrica sono stati 22: uno su mille, decisamente meno rispetto all’1-2% che vediamo da noi oggi.

I dati sul campo confermano quel che dice l’Agenzia europea per i medicinali, Ema, per bocca del responsabile per la strategia vaccinale, Marco Cavalieri: «I dati preliminari ci dicono che la variante potrebbe essere più contagiosa, ma con sintomi più leggeri». La riprova potrebbe arrivare dall’ultimo dei circa quindici casi di Omicron in Italia: un 80enne della provincia di Torino tornato dal Sudafrica, non vaccinato e a rischio in quanto anziano: eppure è asintomatico e sta a casa.

Se Omicron fosse davvero lieve sarebbe una grande notizia, perché i dati dei vaccini sono problematici. Pfizer sostiene che tre dosi siano sufficienti. Dai test nei laboratori del Sudafrica arriva invece notizia di un calo degli anticorpi neutralizzanti fino a 41 volte con Omicron. «I dati sono ancora preliminari e molto di-

scordanti» ha spiegato Cavalieri. «In questa situazione non siamo in grado di decidere se i vaccini debbano essere aggiornati. Il tempo ce lo dirà. In caso, arriveremmo all’approvazione in 3-4 mesi». Pfizer prevede di avere il nuovo vaccino a marzo.

Vaccinarsi resta il consiglio più diffuso. Il *New England Journal of Medicine* riporta i dati della terza dose in Israele: i decessi calano del 90%, gli anticorpi aumentano di 25 volte. Un rinforzo importante, in vista di un eventuale incontro con Omicron. Negli Usa ieri la Food and Drug Administration ha autorizzato le terze dosi anche per i ragazzi di 16 e 17 anni. Da noi sono previste dai 18 in su. Alle preoccupazioni per un assottigliamento delle scorte in Italia ha risposto il commissario per l’emergenza Francesco Figliuolo, annunciando altri 2 milioni di dosi Pfizer nelle prossime settimane: «Con l’attuale disponibilità si potranno vaccinare potenzialmente 25 milioni di persone». Le fiale non mancheranno nemmeno per i più piccoli. Sia l’Ema che l’Aifa, l’Agenzia italiana del farmaco, confermano che non sono emersi problemi di salute tra i 5 milioni di bambini di 5-11 anni vaccinati negli Usa da inizio novembre. «In questa fascia d’età – spiega il direttore dell’Aifa Nicola Magrini – c’è un chiaro incremento di conta-

gi, con 6 ricoveri su mille positivi».

Agli inviti a vaccinarsi, gli italiani stanno rispondendo. «Nel periodo 1-8 dicembre – fa sapere Figliuolo – sono state effettuate oltre 3,5 milioni di somministrazioni, mezzo milione in più rispetto ai target minimi. In alcuni giorni è stata superata la soglia delle 500mila». Le incertezze su Omicron pesano. In Gran Bretagna, il paese con il tracciamento più efficace, il ministro della Salute Sajid Javid ha detto: «I contagi della nuova variante aumentano ogni 2-3 giorni. Entro la fine del mese potremmo raggiungere un milione di infezioni nel Regno Unito». Con 1.000-2.000 ricoveri al giorno, gli ospedali andrebbero in tilt. Anche la festa di Natale a Oslo il 26 novembre (giorno in cui Omicron è stata battezzata) impressiona: dei 100 partecipanti, tutti vaccinati o con tampone, 70 si sono infettati con la variante. Uno solo ha sintomi. Contagiate altre 60 persone che erano al ristorante, ma lontano dal gruppo. Segno di un virus che corre. Lo stesso Cavalieri non esclude che «entro Natale la variante diventi prevalente in Europa». Le sue tracce, prima che nei tamponi, sono state trovate nelle acque reflue dell’aeroporto di Francoforte. Vuol dire che dei viaggiatori infetti sono andati in bagno lì, ma sono sfuggiti ai controlli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

402

I contagi in Europa

Di cui 65 trovati ieri, una quindicina in Italia. In più la Gran Bretagna ha 817 casi Omicron, che raddoppiano ogni giorno

+93%

L’aumento in Africa

In una settimana i contagi da coronavirus nel continente da cui proviene Omicron sono pressoché raddoppiati

